FERROVIE

Ceccarelli annuncia nuovi investimenti in tutta la Regione

SESTO FIORENTINO (ces) «La Toscana sta facendo una "cura del ferro", che è iniziata con l'entrata in servizio di treni nuovi e proseguirà con interventi di miglioramento nella principali stazioni di tutte le linee». Così l'assessore regionale a trasporti e infrastrutture **Vincenzo Ceccarelli** ha sintetizzato il senso del programma di interventi che Rete Ferroviaria Italiana, nel rispetto di quanto stabilito dall'Accordo Quadro Regione Toscana-RFI, realizzerà in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017. I primi cantieri (già operativi o comunque pronti per essere avviati entro il 2016) saranno nelle stazioni di Arezzo, Campiglia Marittima, Chiusi – Chianciano Terme, Firenze SMN, Firenze Campo Marte, Firenze Rifredi, Grosseto, Livorno, Montevarchi, Montecatini Terme, Pistoia, Pisa Centrale, Pisa San Rossore, Pontassieve, Pontedera, Sesto Fiorentino, Siena e Viareggio. Nel 2017 i lavori proseguiranno, oltre che nelle stazioni elencate, saranno avviati anche a Carrara – Avenza, Figline Valdarno, Massa Centro, Montale Agliana, Prato Centrale, San Giovanni Valdarno e Signa «Negli ultimi due anni - ha aggiunto Ceccarelli - abbiamo visto un miglioramento del servizio, conseguente sia all'entrata in servizio di 65 treni nuovi, sia al lavoro di chi gestisce la rete ferroviaria. Dobbiamo dare atto a Rfi di aver seguito le indicazioni di priorità che ha dato la Regione ed aver fatto investimenti milionari sull'infrastruttura, sulla tecnologia e sugli scambi un pò in tutte le linee della Toscana, anche in quelle definite minori come la Porrettana, la Cecina-Saline, la Lucca-Aulla»,

«Il nostro obiettivo - ha spiegato Efisio Murgia, direttore territoriale produzione Firenze di Rete Ferroviaria Italiana - è rendere le stazioni sempre più accessibili e vivibili. Per questo sono programmati, nel biennio 2016/2017, interventi per oltre 50 milioni di euro che interesseranno 25 stazioni della Toscana. Nello specifico saranno investiti 30 milioni di euro per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, per facilitare l'accesso ai treni, 6 milioni per la riqualificazione di sottopassaggi, pensiline e l'installazione di nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per linstallazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.